

Gallarate, 24 Aprile 2026



Alla c.a. del Presidente del Consiglio Comunale M. Colombo

del Sindaco A. Cassani

Oggetto: question time ex art. 64 regolamento c.c. - comma 5 (*sussistono di tutta evidenza le motivazioni di carattere straordinario ed urgente indicate nel comma 5^{IM} considerazione che la notizia delle dimissioni del presidente cda fondazione è stata fornita in seduta consigliere del 23-4-2026 ed era materialmente impossibile rispettare il timing di deposito del question time*)

Egregio Presidente,

come ormai noto, la Fondazione scuole materne di Gallarate, a dispetto di una natura privatistica formale, svolge una rilevante ed apprezzata -almeno sino ad ora- attività di interesse collettivo senza scopo di lucro vincolata al perseguimento di finalità che si sostanziano nell'istruzione e nella formazione dei bambini in età prescolare, fatto questo che le attribuisce un'evidente qualifica normativa pubblica.

E' parimenti noto che il Comune già socio fondatore dell'originario consorzio, ha attivamente partecipato alla trasformazione dello stesso in Fondazione nel 2004 e da Statuto vigente vede il Sindaco nominare il cda della stessa.

Valutato che il Comune di Gallarate è proprietario delle strutture ove si svolgono le attività della Fondazione (Crenna, Ronchi, Madonna in Cmpagna) salvo quella di via Poma che sin al 31-7-2025 ha visto in essere dal 1986 apposita convenzione di manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile, e che dal 2017 ad oggi ha versato alla Fondazione oltre 7.500.000 di euro di contributi correnti alla gestione ordinaria della stessa.

Tutto ciò premesso, in considerazione del fatto che nella seduta del

consiglio comunale del 23 Aprile 2026 il Sindaco dava notizia delle dimissioni del Presidente del cda Castoldi e che le stesse sono arrivate dopo altre due dimissioni di componenti del cda -ex consiglieri Frisoli e Scillieri- avvenute nelle settimane precedenti curiosamente dopo le contestate decisioni di provvedere alla chiusura delle sezioni Primavera e soprattutto di procedere a significativi aumenti delle rette per le famiglie, preso atto che il CDA ora è ridotto a soli 4 componenti ed è privo del legale rappresentante dell'ente, si chiede di sapere urgentemente quanto segue:

- 1) corrisponde al vero che tutte le dimissioni avvenute in questi due mesi (Frisoli febbraio, Scillieri Marzo, Presidente Castoldi Aprile) siano state motivate da ragioni personali ovvero così motivate nelle depositate lettere di comunicazione?
- 2) Chi ha oggi in seno al cda della Fondazione il ruolo di responsabile dell'anticorruzione ovvero delle decisioni di provvedere alla consegna delle regolari e trasparenti richieste di accesso agli atti depositate secondo legge?
- 3) Lo Statuto della Fondazione -varato da delibera regionale del 6-2-2004 n. 1628- all'art. 12 scrive che "le deliberazioni ed il verbale della seduta sono firmati dai componenti del cda intervenuti". Appare quindi evidente innanzitutto che la modalità approvazione verbali sedute precedenti non ha alcun riscontro nelle modalità di gestione previste dallo Statuto stesso e soprattutto che definire "bozze" dei documenti conservati agli atti (che se lo fossero davvero non ne avrebbero motivo giuridico) come riportato nel testo del verbale ufficiale del cda del 30 gennaio u.s. non ha alcun fondamento di diritto: per quali ragioni quindi viene conservato ovvero corrisponde a verità che tale documento è stato sottoscritto da 5 componenti del cda e dal segretario dell'ente?
- 4) Ai recenti cda della Fondazione -che formalmente una volta nominato diviene organismo di gestione autonomo -hanno partecipato diversi componenti della Giunta. Fatta eccezione per il

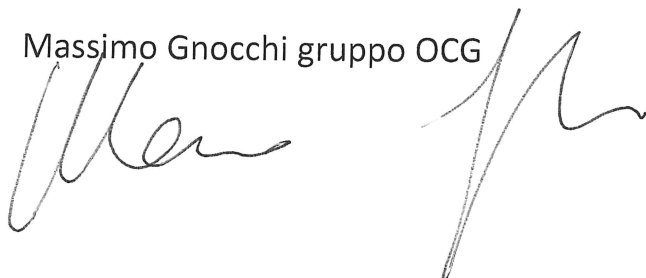


Sindaco che nominando il cda in linea teorica conserva un ruolo di interlocuzione diretta con lo stesso da legittimare almeno in linea teorica una presenza, a quale titolo ed in forza di quali presupposti altri componenti della Giunta vi hanno partecipato anche restando verbalizzati con dichiarazioni di un certo peso su alcune delicate decisioni?

5) Nell'ordine del giorno della convocazione del cda del 18 Febbraio 2026 firmato dall'allora Presidente Castoldi si legge: "richiesta della Consiglieria Scillieri di conservare e rendere accessibili agli atti le due versioni dei verbali del 15-01-2026 come da pec del 03-02-2026". Al netto del fatto che questo conferma al 100% la presenza di un altro (oltre al rettificato) "verbale" perfettamente formato, quale è stato l'esito di questa decisione del cda?

Cordialmente

Massimo Gnocchi gruppo OCG

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Massimo', written over the printed name.